



NUOVE IMPRESE

Nel primo trimestre 2022 il numero totale di registrazioni di nuove imprese, depurato della stagionalità, segna un calo consistente, pari all'8,6%, dopo il recupero avvenuto nell'ultimo trimestre del 2021 (+5,4%). Rispetto al trimestre precedente le registrazioni risultano in calo in tutti i settori, da -16,6% per i trasporti a -0,9% per gli esercizi ricettivi e di ristorazione, con l'eccezione dei servizi sanitari, di assistenza, istruzione e intrattenimento che aumentano del 2,4%. Particolarmente negativi i risultati delle costruzioni (-12,9%), del commercio (-11,5%) e dell'industria in senso stretto (-6,2%). Rispetto al primo trimestre del 2021, il numero complessivo di registrazioni risulta pressoché stazionario (+0,2%), ma con alcuni incrementi settoriali rilevanti: +28,0% negli esercizi ricettivi e di ristorazione e +19,8% nelle costruzioni. Sempre in termini tendenziali, si rileva invece una flessione del 17,0% nel commercio e del 12,1% nei servizi di informazione e comunicazione.

FALLIMENTI

Nel primo trimestre 2022 il numero totale dei fallimenti ha registrato una crescita congiunturale e al netto della stagionalità del 2,4% fa riscontro una forte riduzione su base tendenziale (-22,5%). A livello settoriale si segnalano decisi aumenti congiunturali dei fallimenti nei servizi di alloggio e ristorazione (+22,5%) e nelle costruzioni (+16,6%).

IL TURISMO 2022

Nel 2020 il grande crollo del turismo, con arrivi e più che dimezzati (-70% per il turismo internazionale). Ma per il 2022 Vamonos Vacanze, il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo, prevede un recupero della domanda di oltre il 100% rispetto al 2019. Per il turismo internazionale è il Lazio, trainato da Roma, in prima posizione. Per il Lazio si prevedono 36,3 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 5,8% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 72% del 2020. Per la Sardegna si prevedono 16,8 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 10,8% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 63% del 2020. Per la Sicilia si prevedono 16,2 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 4,5% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 62% del 2020. Per la Puglia si prevedono 16 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 2% rispetto ai livelli del 2019, recuperando quindi il crollo del 44% del 2020.

BOOM PER IL MERCATO GLOBALE DEL PET FOOD

Crescere, affidando il proprio futuro ad innovazione e ricerca: queste sono le parole che maggiormente descrivono il mercato del pet food. Le prime indicazioni in merito giungono da Grand View Research, secondo cui a livello di mercato globale verrà superata quota 99 miliardi di dollari di fatturato entro la fine del 2022. Ma non è finita qui: stando a quanto indicato dallo stesso portale economico, si prevede che l'asset possa incrementare ulteriormente i propri ricavi, toccando i 139 miliardi entro il 2030 con una crescita annuale media composta del 4,4%. Il Nord America detiene la quota di maggioranza del mercato mondiale, seguita dal Brasile, mentre le zone con la crescita più rapida nei prossimi anni saranno l'Asia e il Sud America. Passando all'Europa, il Regno Unito si dimostra il mercato più virtuoso nel Vecchio Continente, seguito da Germania e Francia.

OSSERVATORIO SITI INTERNET

Sono più di 12.000 i nuovi siti .it relativi al comparto Ict (Information and communication technology) registrati nel 2021. A comunicarlo è il Registro.it, anagrafe del web a targa italiana e organo dell'Istituto di informatica e telematica del Cnr (Cnr-It), che nel 2017 ha istituito l'Osservatorio

permanente Ict In the Net con lo scopo di analizzare la diffusione su internet dei vari settori appartenenti all'Ict. Più precisamente, sono 12.175 i nuovi siti .it registrati nel 2021 nel settore Ict, con una netta prevalenza di quelli afferenti alle telecomunicazioni e all'informatica (90,92%). Seguono quelli riguardanti il commercio e la riparazione (5,64%), le news e i blog (2,63%) e la fabbricazione (con meno dell'1%). Si tratta di una prospettiva che rispecchia, sostanzialmente, la torta totale: al 30 aprile 2022 sono 132.803 i siti web .it concernenti l'Ict. Di questi, il segmento telecomunicazioni e l'informatica rappresenta il 70,7%.

LE MIGLIORI APP ITALIANE

Apple ha selezionato una serie di applicazioni realizzate in Italia di grande successo, in evidenza si trovano: PeakVisor: per escursioni all'aria aperta con la realtà aumentata che informa sulle montagne e le vette circostanti, dettagli sui percorsi, piste da sci e funivie; Reflex Camera: celebre app fotografica; Buddyfit: app per il benessere psicofisico con programmi di fitness e lo storico degli allenamenti; Karaoke One: app per cantare in compagnia o da soli con le canzoni preferite, supporta anche il suggerimento di playlist compatibili e si sincronizza con Apple Music; Flow: spazio alla creatività con quest'app artistica per creare opere d'arte e condividerle facilmente; Gym Life: allenamenti e routine personalizzate per tenere allenata ogni parte del corpo; Castamatic: tutti i podcast preferiti in questo contenitore che tiene sempre tutto organizzato e pronto all'ascolto, anche in auto; Cotto al Dente: app ricettario di cucina compatibile anche con iPad e con Apple Watch per la massima comodità; Airmail: organizer della posta elettronica che supporta tutti i maggiori provider, ha anche un widget dedicato; Airline Commander: simulazione di volo di grande realismo per imparare le basi per pilotare velivoli.

IL BOOM DEL GAMING

In Italia, le applicazioni gaming hanno registrato un aumento annuale complessivo delle installazioni del 36% su iOS e del 9% su Android rispetto allo scorso trimestre 2020. Nel 2020, inoltre, le entrate complessive degli acquisti in-app del settore sono aumentate del 75%, complice la pandemia, stabilizzandosi nel corso del 2021. Lo afferma "State of Gaming App Marketing 2022", il report di AppsFlyer. A livello globale, lo studio rivela che il numero di installazioni totali di app di gioco su Android è aumentato del 22%. Un risultato impressionante considerando i picchi dei primi lockdown, a dimostrazione di come la pandemia abbia giocato un ruolo chiave nel diffondere il gaming nella popolazione.

IL GUINNESS DELLA LONGEVITÀ

Con ben 8 centenari su 1.778 abitanti un paese della Sardegna si ritrova, di nuovo, nel Guinness dei primati per la longevità. Perdasdefogu, nel Nuorese, comune nel cui territorio insiste il poligono militare più grande d'Europa, quello sperimentale interforze del Salto di Quirra, ha ottenuto di recente la certificazione: ci abita il maggior numero di centenari ancora in vita al mondo in proporzione al numero di residenti, uno ogni 222 abitanti. Il record si deve ad Antonio Brundu, 104 anni, ex dipendente pubblico, a sua sorella Maria (102), ai compaesani Bonino Lai (103), Vittorio Spanu (102), Giovannina Mameli (101), Federica Melis (ex insegnante elementare che il 28 giugno compirà 101 anni), Vittorio Lai (ex agricoltore, 100 anni) e Concetta Melis, 101 anni.

BANDA ULTRALARGA IN ITALIA

Il Lazio è la prima regione in Italia per copertura delle reti di banda ultralarga in fibra ottica FttP con il 50,4% delle famiglie raggiunte rispetto al 34% rilevato in media su tutto il territorio nazionale. Nella copertura in fibra con reti FttC (Fiber to the cabinet), ossia quelle in fibra fino all'armadio stradale

e che proseguono in rame fino all'abitazione dell'utente, il Lazio ha raggiunto il 96,5% delle famiglie della regione. Un dato, quest'ultimo, che fa posizionare al secondo posto a livello nazionale, al di sopra della media italiana del 93%, e subito dopo la Calabria (98,9% dei nuclei familiari raggiunti). Il Lazio è anche la seconda regione (prima l'Emilia-Romagna con il 14,9%) più coperta dalle reti 5G con il 14,7% del territorio regionale, a fronte di una media nazionale del 7% (dati emersi dalla consultazione Piano Italia 5G del 2021). Le intenzioni di investimento degli operatori appaiono piuttosto positive: nel 2026, anche senza intervento pubblico - messo a rischio dal bando recentemente andato deserto - il segnale 5G dovrebbe raggiungere il 96,1% del territorio laziale.

IL PRIMO TRIMESTRE PER LE MARCHE

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale condotta dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini" di Confindustria Marche, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, nel trimestre gennaio-marzo 2022 la produzione industriale ha registrato un aumento del 3,5% su base tendenziale, risultato appena superiore a quello osservato a livello nazionale (+2,6%). Positiva l'attività commerciale complessiva nel primo trimestre 2022: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una crescita dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, con un andamento favorevole su entrambi i mercati. Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento del 7,8% rispetto al primo trimestre 2021, con risultati positivi per il Sistema Moda e più deboli per Meccanica e Alimentare. Le vendite sull'estero hanno registrato un aumento del 10% rispetto al primo trimestre 2021. In negativo, peraltro marginale, solo il Legno e Mobile. Nella media del trimestre gennaio-marzo 2022, i livelli occupazionali sono aumentati dello 0,5%, con andamenti negativi nella Meccanica e, in maniera più contenuta, nel Tessile Abbigliamento.

IL DISTRETTO PADOVA-TREVISO

Nel primo trimestre 2022 la produzione industriale di Padova e Treviso segna un +9,9% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+15,4% nel trimestre precedente, +19,7 la media 2021), pur in un contesto di forte eterogeneità delle performance. Un risultato sostenuto dalla domanda interna (+17,5%) e soprattutto dal fatturato estero (+18,1%), in particolare nei mercati extra-UE (+20,1%). Gli ordini in volume aumentano fra gennaio-marzo, sia pure in modo più contenuto (+19,2). La tenuta si traduce anche nei dati sull'occupazione, in aumento tendenziale del +2,2%, circa metà delle imprese assumerà nei prossimi sei mesi. Rallentano i giudizi sulla produzione, attesa in crescita dal 33,9% (45,1% nella rilevazione precedente), stabile dal 51,5; e gli ordini interni, in aumento per il 21,3% (in calo per il 29,3). I primi effetti del conflitto sono visibili nella flessione delle attese sugli ordini esteri, in crescita per il 27,2%, in contrazione per il 24,9% (dal 11,7), stabili per il 47,8%. Sull'occupazione, si consolidano i giudizi di stabilità (64,1%), il 29,7% la prevede in crescita, solo il 6,1 in diminuzione. Il 47,1% delle aziende farà nuove assunzioni nei prossimi sei mesi (il 59,7% oltre 250 addetti, il 57,9 nel metalmeccanico).

IL PRIMO TRIMESTRE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

La rilevazione congiunturale relativa al primo trimestre 2022 restituisce, per la provincia di Cremona un quadro ancora positivo per la produzione manifatturiera sia rispetto al trimestre precedente che rispetto ad un anno fa. La crescita del costo dell'energia unitamente alla difficoltà per approvvigionarsi di materie prime e semilavorati, difficoltà che perdura dallo scorso autunno, hanno causato un forte incremento dell'inflazione, con i prezzi delle materie prime che registrano incrementi sia ten-

Indagini

denziali che congiunturali doppi rispetto ai prezzi dei prodotti finiti.

LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA NEL 2022

Per la produzione industriale reggiana il primo trimestre del 2022, secondo le analisi dell'ufficio studi della Camera di commercio di Reggio, è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 7,6%, con una contemporanea crescita degli ordini pari all'11,8%. Anche il fatturato è cresciuto (+10,6%), e le cose sono andate ancora meglio per le esportazioni: gli ordini dall'estero, infatti, hanno fatto segnare +16,7%, mentre il fatturato estero è cresciuto del 12,5%. A trainare la produzione industriale, in controtendenza rispetto alle difficoltà vissute per anni, è stato il settore tessile-abbigliamento: con una crescita del fatturato del 17,7%, infatti, nel primo trimestre dell'anno ha superato sia l'industria elettrica elettronica (+10%) che quelle della metalmeccanica (+9,8%) e delle

materie plastiche (+9,5%). Scorrendo il dato relativo al fatturato con l'estero, invece, la prima posizione è dell'industria alimentare (+25,1%), seguita dai settori della ceramica (+17,6%), del tessile-abbigliamento (+14,7) e della metalmeccanica (+10,9%).

L'INDICE DEI PREZZI A MESSINA

Nella città di Messina ad aprile 2022 si registra un decremento congiunturale del -0,6% e un incremento tendenziale del +6,8% dell'indice dei prezzi al consumo. Crescono: tendenzialmente rispetto all'anno precedente: prodotti alimentari e bevande analcoliche (+8,6%), bevande alcoliche e tabacchi (0,2%), abitazione, acqua, elettricità, e combustibili (+23,5%), mobili, articoli e servizi per la casa (+2,6%), servizi sanitari e spese per la salute (+0,7%), trasporti (+11,8%), ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%), servizi ricettivi e ristorazione (+3,2%), altri beni e servizi (+1,4%). Decrescono: abbigliamento e calzature (-0,6%), comunicazioni (-1,9%), istruzione (-0,4%).

LE BIOPLASTICHE COMPOSTABILI

Imprese consorziate cresciute da 6 a 202 in appena un anno, 330 gli organismi convenzionati per un totale di 3706 Comuni serviti, nei quali abitano oltre 36 milioni di persone, pari al 61% della popolazione italiana. Ancora: 38.400 tonnellate di imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile riciclate organicamente, pari al 51,9% degli imballaggi immessi sul mercato nello stesso periodo (74.000 tonnellate). Inoltre, grazie al contributo ambientale obbligatorio degli imballaggi in bioplastica, nel corso del 2021 sono stati riconosciuti corrispettivi economici ai convenzionati pari a 7,5 milioni di euro. Sono i numeri più rilevanti delle attività svolte nel corso del 2021 da Biorepack, il consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.